



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE STURA

Piazza 75 Martiri, 3 – 16010 – Masone (Ge) – Tel: 010926018 – Fax: 010926664
e-mail: GEIC81400G@istruzione.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2024-25



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE STURA

Piazza 75 Martiri, 3 – 16010 – Masone (Ge) – Tel: 010926018 – Fax: 010926664

e-mail: GEIC81400G@istruzione.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 15 gennaio, alle ore 16.45, nell'ufficio del Dirigente Scolastico (con possibilità di collegamento via Meet: <https://calendar.app.google/Dc2fSjaMP3DcC76z5>), presso l'edificio della Scuola Primaria di Masone, in piazza 75 Martiri,3, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. Ivana Ottonello
- b) per la parte sindacale, le RSU di Istituto

Bottero Bruna

Galié Stefania

Sotgiu Chiara

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

1. Disposizioni generali

2. Relazioni sindacali

3. La comunità educante

4. La contrattazione di istituto:

- Criteri per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- Il personale docente e il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- Il personale Ata e il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

5. Casi particolari

6. Attuazione della normativa per la sicurezza

7. Norme transitorie e finali

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo Valle Stura e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale (fino all'a.s. 2025-26) si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

L'ottobre
Tutti
Tutti
Tutti
Genna

2. RELAZIONI SINDACALI

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'atrio antistante gli uffici dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Sul sito dell'Istituto (www.icvs.edu.it) da Albo Pretorio – Bacheca – Albo Sindacale è possibile accedere all'Albo on line, dove vengono pubblicati i documenti relativi all'attività sindacale, affinché siano facilmente consultabili da tutto il personale.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale d' interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Anno scolastico 2024-25

- infanzia: 14

- primaria: 31

- secondaria: 25

- coll. scol.: 18

- segreteria: 1 + 4

*Settimana
totale
Spese
spese*

Totale:

= 39 ore e 31 minuti

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer (collocato presso gli Uffici della Segreteria) con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzi presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale ex Cinema del Comune di Campo Ligure (locale abitualmente utilizzato per i Collegi Docenti), informando il Dirigente, affinché possa farne richiesta e informare sulle modalità di gestione.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie d' informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;

b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 1 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario sarà usato il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico partendo da coloro che hanno meno servizio in base alla graduatoria di Istituto.

Art. 11 – I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero **può** fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratore Scolastico per i plessi che devono necessariamente rimanere aperti	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami Conclusivi del I ciclo di istruzione	Nr.1 Assistenti Amm.vi Nr.x Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero	Dsga Nr.1 Assistenti Amministrativi Nr.1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

20 aprile 5
Sotgiul Sottero Sfere

coincida con eventuali termini perentori		
--	--	--

da scegliersi tra coloro che non hanno aderito allo sciopero; nel caso di totale adesione da parte del personale A.T.A. le persone verranno individuate dal Dirigente Scolastico con il criterio dell'anzianità anagrafica a partire dal più anziano.

Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali d'istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al

Sottoscrivente
Dott.ssa Totem
Battisti

Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
- i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio-economica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quello sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenze previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 – 2024/25).

3. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 14 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

*Offerta
Salvo
spese 7
Genna*

Art. 15 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - ✓ la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - ✓ i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - ✓ i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

3. LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 16 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

*Costanzo
Saraceno
Papetti
Bianchi
8*

4. LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 17 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. indennità di disagio per gli assistenti tecnici del I ciclo;
 - d. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - e. risorse per la pratica sportiva;
 - f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
 - j. progetti nazionali e comunitari;
 - k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l. eventuali residui anni precedenti;
 - m. i fondi di cui al D.M. 63/2023 (tutor/orientatori – attualmente disposto per il 2023/24);
 - n. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole);
 - o. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
 - p. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)
2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

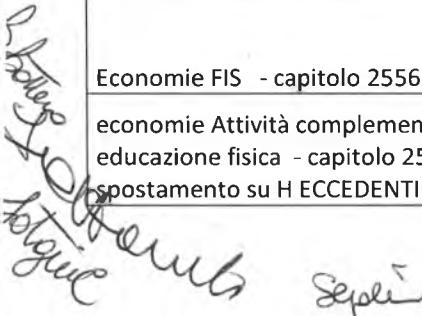
Art. 18 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Nuove risorse

Nota MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024	Lordo Stato	Lordo dipendente	indennità DSGA	FIS lordo dipendente
FIS - capitolo 2556 PG 05	57.358,35	43.224,08	5535 lordo stato - 4171,5 lordo dip	43.504,26
incremento FIS as 2017/18 - capitolo 2556 PG 05 - Nota MIM prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024	371,80	280,18		4171,5
Funzioni Strumentali - capitolo 2556 PG 05	4.767,24	3.592,49		39332,76
Incarichi Specifici - capitolo 2556 PG 05	3.875,96	2.920,84		
Area a rischio - capitolo 2556 PG 05	0,00	0,00		27532,93 70% docenti
Ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	2.910,72	2.193,46		
Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12	1.020,48	769,01		11799,83 30% ata
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico - capitolo 2556 PG 05	15.196,25	11.451,58	bonus	11.451,58 bonus
totale dotazione MOF	85.500,80	64.431,64		
				8016,106 docenti
				3435,474 ATA
				11451,58

Avanzi

Riepilogo risorse finanziarie variabili	Lordo Stato	Lordo dipendente	
Economie FIS - capitolo 2556 PG 05	9.238,98	6.962,31	incontro il 23/10 per decidere quale parte dare ai fiduciari*
economie Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12 - - chiesto spostamento su H ECCEDENTI 2556.06	529,08	398,70	


 Sperati

economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	1.594,94	1.201,91
economie assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	304,93	229,79
assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	182,67	137,66
totale risorse variabili - economie	11.850,60	8.930,37

di cui risorse finanziarie non sottoposte a contrattazione	Lordo Stato	Lordo dipendente
quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05	5.535,58	4.171,50
ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	3.875,95	2.920,84
economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	0,00	0,00
totale risorse finanziarie NON sottoposte a contrattazione	9.411,53	7.092,34

Articolo 19 - Variazione delle situazioni

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

Nel caso in cui fosse **assolutamente necessario**, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla ricontrattazione.

IL PERSONALE DOCENTE E IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fis parte docenti	27532,93	27532,93			
Funzioni strumentali	3592,49	3592,49			
Economie- capitolo 2556 PG05	4864,06	4864,06			Dopo incontro del 23/10 *

Attività complementari di ed fisica - capitolo 2555 PG12	769,19		769,19	referenti sport	
Economie attività complementari di ed fisica - capitolo 2555.12 - spostamento 2555.05	398,7		398,7	referenti sport	
			1167,89		
Economie assegnazione percorsi orientamento	229,79		229,79	continuità	
Assegnazione percorsi orientamento	137,66		137,66	continuità	
	37524,82	35989,48	367,45		
			TOTALE	37524,82	
Valorizzazione merito	8016,106				

*

Economie FIS - capitolo 2556 PG 05	9.238,98	6.962,31
------------------------------------	----------	----------

è stato convocato un incontro con le Rsu per definire quanto stabilito nella contrattazione del 2023-24

Poiché si ritiene che il compenso ai fiduciari non sia sufficiente a retribuire l'impegno richiesto, eventuali avanzi del Mof parte docente verranno utilizzati, integralmente o in parte (dipende dalla cifra che risulterà non utilizzata) – dopo incontro con le Rsu di Istituto – per integrare la cifra riconosciuta in questa ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto.

Nell'incontro del 23 ottobre 2024

Avanzo

6962,31

Domenico Solgi e Spatocco sepoli

* Poiché si ritiene che il compenso ai fiduciari non sia sufficiente a retribuire l'impegno richiesto, eventuali avanzi del Mof parte docente verranno utilizzati, integralmente o in parte (dipende dalla cifra che risulterà non utilizzata) – dopo incontro con le Rsu di Istituto – per integrare la cifra riconosciuta in questa ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto.

Già riconosciute

Rossiglione

Fiduciari	docente
infanzia	1 unità
primaria	1 unità
secondaria	1 unità

Campoligure

Fiduciari	docente
infanzia	1 unità
primaria	1 unità
secondaria	1 unità

Masone	
Fiduciari	docente
infanzia	1 unità
primaria	2 unità
secondaria	1 unità

8	19,25	154
13	19,25	250,25
15	19,25	288,75
8	19,25	154
13	19,25	250,25
15	19,25	288,75
8	19,25	154
14	19,25	269,5
15	19,25	288,75
		2098,25

Cosa resta
dell'avanzo

4864,06

*Lestherne
L'origine Spatato
Sept'*

L'avanzo verrà utilizzato per incrementare la parte del Fis docenti

FIS per i docenti: 35989,48

Compenso per primo collaboratore:

per primo collaboratore	1694
----------------------------	-------------

<u>FIS docenti</u>	34295,48
---------------------------	-----------------

Bonus (70% della cifra assegnata): 8016,106

Art. 20 - Compensi al personale che collabora continuativamente con il dirigente scolastico

In base alla legge 13 luglio 2015, n. 107, il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

Figure individuate:
collaboratore vicario

Al collaboratore vicario è riconosciuto il compenso forfettario di euro **1694** lordo dipendente

Sono state individuate, in sintonia con il Collegio docenti, altre dieci figure per il supporto organizzativo e didattico, alle quali sono riconosciute 20 ore funzionali da rendicontare (le ore vengono inserite nel prospetto relativo allo staff) con un impegno finanziario globale di € **3850,00** lordo dipendente

Staff DS		
Primo collaboratore DS	1 unità	
Scuola Infanzia (tutti i plessi)	1 unità	20
Rossiglione		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado	1 unità	20
Campoligure		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado		
Masone		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado	3 unità	60
Per le docenti di sostegno	Funzioni strumentali 2 unità	40

200 ore = 3850 euro

Art. 21 - Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)

Risorse per le Funzioni Strumentali

3592,49 euro per Funzioni Strumentali

test tour
lotus
sport

D100

Preso atto della Delibera del Collegio Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione

FUNZIONI STRUMENTALI

hp
per
contrattazione

COORDINAMENTO AZIONI (con particolare riferimento all'organizzazione della documentazione) PER ALUNNI con BES (H-DSA-DES-ADHD-svantaggio socio-culturale-) PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA	1 unità	20
COORDINAMENTO AZIONI (con particolare riferimento all'organizzazione della documentazione) PER ALUNNI con BES (H-DSA-DES-ADHD-svantaggio socio-culturale-) PER LA SCUOLA SECONDARIA	1 unità	20
ANIMATORE DIGITALE	1 unità	20
INFANZIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SULLA FORMAZIONE	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – ROSSIGLIONE – PRIMO CICLO	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – ROSSIGLIONE – SECONDO CICLO	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – CAMPO LIGURE – PRIMO CICLO	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – CAMPO LIGURE – SECONDO CICLO	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – MASONE – PRIMO CICLO	1 unità	12
PRIMARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SU FORMAZIONE – MASONE – SECONDO CICLO	1 unità	12
SECONDARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SULLA FOMAZIONE – AMBITO: ITALIANO – STORIA-GEOGRAFIA- MUSICA -ARTE – ED. FISICA (*)	2 unità	24
SECONDARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SULLA FOMAZIONE – AMBITO: MATEMATICA ,SCIENZE, TECNOLOGIA (*)	1 unità	12
SECONDARIA – CONDUZIONE GRUPPO DI CONFRONTO SULLA FOMAZIONE – AMBITO: L2	1 unità	12
EVENTUALE ULTERIORE GRUPPO		12
ACCOGLIENZA ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE O DI RECENTE IMMIGRAZIONE	2 unità	30

234

19,25 4504,5

*Attenzione
Lotto 1
S. Gallo*

da finanziamento
3592,49 dedicato

912,01 da Fis

Art.22 – Incarichi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento e per attività aggiuntive con gli alunni

hp contrattaz

PRIMO COLLABORATORE	1 unità - già conteggiato	
	Totale	1694
SECONDO COLLABORATORE	Macciò Giorgia	
	Totale ore (inserite nello staff)	

Rossiglione

Fiduciari	docente	
infanzia	1 unità	15
primaria	1 unità	25
secondaria	1 unità	30

1 unità in caso di assenze

Intersezione

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	1 unità	8

Interclasse

primaria - Presidente	1 unità	12
primaria - Segretario	1 unità	8
Consigli di classe Primaria		
primaria - Coordinatore prima	1 unità	6
primaria - Coordinatore seconda	1 unità	6
primaria - Coordinatore terza	1 unità	6

primaria - Coordinatore quarta	1 unità	6
primaria - Coordinatore quinta	1 unità	6

Consigli di classe Secondaria		
secondaria - Presidente coord 1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 1^B	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25
secondaria - Segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 1^B	1 unità	8
secondaria - Segretario 2^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 3^A	1 unità	8

Campoligure

Fiduciari	docente	
infanzia	1 unità	15
primaria	1 unità	25
secondaria	1 unità	30

Intersezione

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	1 unità	8

Interclasse

primaria - Presidente	1 unità	12
primaria - Segretario	1 unità	8
Consigli di classe Primaria		
primaria - Coordinatore 1^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 2^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 3^A	1 unità	6

secondaria - Presidente coord 1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 1^B	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^B	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25
secondaria - segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - segretario 1^B	1 unità	8
secondaria - segretario 2^A	1 unità	8
secondaria - segretario 2^B	1 unità	8
secondaria - segretario 3^A	1 unità	8

Referenti per l'informatica		
Masone		
Primaria	1 unità	15
Secondaria	2 unità	15
Campoligure		
Primaria	1 unità	15
Secondaria	2 unità	15
Rossiglione- Primaria	2 unità	15
Rossiglione Secondaria	2 unità	15

Tutor docenti anno formazione		

primaria - Coordinatore 4^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^A	1 unità	6

Consigli di classe Secondaria		
secondaria - Presidente coord1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25
secondaria - Segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 2^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 3^A	1 unità	8

Masone

Fiduciari	docente	
infanzia	1 unità	15
primaria	2 unità	25
secondaria	1 unità	30

Intersezione

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	2 unità	8

Interclasse

primaria - Presidente	2 unità	12
primaria - Segretario	1 unità	8

Consigli di classe Primaria

primaria - Coordinatore 1^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 2^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 3^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 4^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^B	1 unità	6

Consigli di classe Secondaria

Sostegno

1 unità (infanzia)	1 unità	15
1 unità (secondaria)	1 unità	15
1 unità (secondaria)	1 unità	15

posto comune

1 unità (infanzia)	1 unità	15
1 unità (Infanzia)	1 unità	15
1 unità (secondaria)	1 unità	15

Incontri con enti		30
Correzione prove Invalsi 3 seconde 9 ore (3 ore x 3 classi) 4 quinte 16 ore (4 ore x 4 classi - 1 di inglese a classe)		25
Somministrazione Prove Invalsi alla Secondaria		18
Referente progetto frutta Masone: 1 unità		
Referente concorsi		
Campo Ligure: 1 unità		
Masone: 1 unità		18
Referenti biblioteca Masone 2 unità		30
Referente biblioteca CL 2 unità		30
Referente biblioteca Rossiglione Infanzia - 1 unità	.	15
Referente biblioteca Rossiglione - 1 unità		10
Referente biblioteca media Masone 2 unità		20
Referente biblioteca media Campol -2 unità		20
Referente biblioteca media Rossigl - 2 unità		15

STAFF DIGITALE	1 unità	15
	1 unità	15

ANIMATORE DIGITALE
(soldi come FFSS)

Referente cyberbullismo	1 unità	15
-------------------------	---------	----

1248

24024

19,25

Referente sport - Primaria Campo Ligure - 1 unità	10
Referente sport - Primaria Rossiglione: 1 unità	10
Referente sport Masone Primaria -1 unità	10

2555 PG12

Per i progetti restano 2284,43

Per progetti	1916,98
Per progetti continuità	
economie assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	229,79
assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	137,66
Totale per progetti	2284,43

L'Orto
Keller
Battino
Lapucci

Spalè

UTILIZZO BONUS – PARTE DOCENTI

Delibera del Collegio Docenti

Punto ottavo: indicazioni per bonus docenti	<p>Il confronto su questo punto è molto articolato perché c'è chi vede più proficua (soprattutto per il clima di scuola) una distribuzione sul maggior numero di persone e chi vorrebbe individuare criteri per retribuire chi ha impegni o disagi più gravosi quali</p> <ul style="list-style-type: none">- l'impegno del coordinatore, che è riconosciuto in contrattazione, ma in misura minore rispetto alle ore svolte;- il disagio di chi ha molte classi e si trova ad operare su più plessi con impiego di energie e risorse, anche economiche; <p>All'infanzia di Campo Ligure propongono un riconoscimento per svolgere ore di programmazione, non previste dal CCNL, ma necessarie.</p> <p>Alla primaria di Masone indicano i progetti, cioè indicano il bonus ad integrazione del FIS.</p> <p>Si riflette poi sulle ore di formazione richieste dal DM 65 e 66 e la volontà dei docenti di seguire corsi maggiormente attinenti alla disciplina, anche oltre le 40+40.</p> <p>Gli interventi dei docenti affrontano diverse ipotesi, tanto che la Ds propone di rimandare la decisione al Collegio di novembre, quando si avranno informazioni sull'entità del bonus per il 2024-25.</p> <p>Il prof. Pastorino A. e la prof.ssa Corbellini fanno presente come l'argomento sia stato ampiamente discusso nelle riunioni delle prime settimane di settembre e di come si sia arrivati alla decisione di utilizzare, per l'a.s. 24-25, il bonus per dare un riconoscimento all'impegno nella formazione, visto che una parte risulta obbligatoria in base ai DM 65 e 66, ma i docenti hanno – per la loro professionalità – la necessità e il desiderio di scegliere e di seguire corsi attinenti alla propria disciplina. Diversi interventi sottolineano l'importanza di definire criteri finalizzati anche ad evidenziare la ricaduta sulla propria impostazione didattica e sulla crescita professionale. Si è concordi nel dire che è difficile coniugare la necessità di criteri qualitativi con l'oggettività della rilevazione.</p> <p>La prima richiesta della Ds chiede di esprimersi sulla possibilità di rimandare la decisione a novembre. La possibilità viene respinta a maggioranza.</p> <p>Viene allora messo ai voti la possibilità di utilizzare il bonus docenti per consentire un riconoscimento economico a chi svolge formazione oltre le 40+40 ore previste dal CCNL.</p> <p>A maggioranza si decide di utilizzare il bonus per retribuire la formazione oltre le 40+40 e si incaricano le RSU di individuare criteri, al momento della contrattazione di Istituto</p>
<u>Delibera n. 13</u>	

Si sottolinea come l'assegnazione del bonus crei ogni anno situazioni che scontentano una parte del Collegio e non sia un momento di riconoscimento ma un momento di confronto che crea tensioni
 La Ds ricorda come il bonus inizialmente fosse assegnato da parte della dirigenza e come poi sia diventato oggetto di contrattazione, nel tentativo di ampliare la partecipazione nella sua assegnazione.

Art. 23 – Prospetto riassuntivo Fis parte docente

DOCENTI

Fis parte docenti	27532,93	27532,93	
Funzioni strumentali	3592,49	3592,49	
Economie- capitolo 2556 PG05	4864,06	4864,06	
Attività complementari di ed fisica - capitolo 2555 PG12	769,19		769,19 referenti sport
Economie attività complementari di ed fisica - capitolo 2555.12 - spostamento 2555.05	398,7		referenti sport
			398,7
			1167,89
Economie assegnazione percorsi orientamento	229,79		229,79 continuità
Assegnazione percorsi orientamento	137,66		137,66 continuità
	37524,82	35989,48	367,45
			TOTALE 37524,82
Valorizzazione merito	8016,106		

per primo collaboratore 1694

FIS docenti

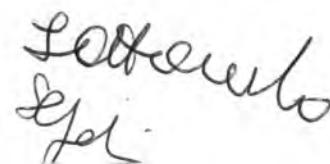
34295,48

Collaboratore 1		1694
Staff del DS	200	3850
Funzioni strumentali	234	3592,49
		912,01
Fiduciari – Presidenti e Segretari		
-Coordinatori	732	14091
Referenti informatica	90	1732,5
Referenti Biblioteca	140	2695
Tutor	90	1732,5
Staff digitale	90	1732,5
Referente Cyberbullismo	15	288,75
Altro	91	1751,75
TOTALE PROSPETTO	1682	32378,5

Referenti sport		577,5
------------------------	--	--------------

2555 PG12:
769,01

Per attività da Fis		
Per progetti		1916,98
Per progetti continuità		



 Sottosegretario
 Gori

economie assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio		229,79
assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio		137,66
Totale per progetti		2284,43

Valorizzazione merito

per attività di formazione	8016,106	
Altri impegni		
per attività ed. fisica	191,51	
per integrazione ore eccedenti	398,70	
economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	1201,91	
		1792,12
Cifra a disposizione dal Mof per docenti	38742,66	
Cifra a disposizione da valorizzazione merito	8016,106	
		46758,766
Impegnati	46758,766	
Non programmati	0	

Sottoscrivente

Sfp

Poiché si ritiene che il compenso ai fiduciari non sia sufficiente a retribuire l'impegno richiesto, eventuali avanzi del Mof parte docente verranno utilizzati, in parte, – dopo incontro con le Rsu di Istituto – per integrare la cifra riconosciuta in questa ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto. Una parte dell'avanzo – sempre dopo incontro con Rsu di Istituto – verrà utilizzata per riconoscere ore funzionali ai progetti di continuità.

Art.24 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (ad es, per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Cifra del Mof per sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti)

Assegnazione

Ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	2.910,72	2.193,46
-------------------------------------	----------	----------

Integrazione con

economie Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12 - - chiesto spostamento su H ECCEDENTI 2556.06	529,08	398,70
economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	1.594,94	1.201,91

Totale: 3794,07

PERSONALE ATA E FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.25 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA.

L'incontro è avvenuto in data 20 settembre 2023.

Art. 26 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

In caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) si possono verificare due situazioni:

1. **plesso chiuso**, con impossibilità di accedere, per indicazioni dei Comuni, perché si stanno svolgendo le elezioni o perché è in corso lo scrutinio delle schede:
 - il personale in servizio nel plesso che rimane chiuso non è obbligato ad adempiere a prestazioni lavorative. Nel caso, per il personale Ata, vi siano effettive e straordinarie esigenze di funzionamento nella sede centrale o in altro plesso, il personale verrà individuato – come deciso in Assemblea Ata – a rotazione, a partire dal collaboratore più giovane per età anagrafica.
2. **Plesso aperto, ma lezioni sospese**
 - nel plesso con lezioni sospese (ad esempio, per poter procedere a pulizie dei locali da parte delle ditte incaricate), i collaboratori hanno possibilità di accedere: il personale Ata può prestare servizio nel proprio plesso; se decide di non essere presente, utilizza giorni di ferie o ore di recupero

Art. 27 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle unità di personale che hanno articolazione oraria che coinvolga mattino e pomeriggio

Ccnl - Art. 55 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituzioni scolastiche educative;*
 - Istituti con annesse aziende agrarie;*
 - Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana.*
- 2. Sarà definito a livello di singola istituzione scolastica il numero, la tipologia e quant'altro necessario a individuare il personale che potrà usufruire della predetta riduzione in base ai criteri di cui al comma 1.*

Art. 28 Direttore Servizi Generali e Amministrativi

E' prevista la corresponsione dell'Indennità di Direzione, come da parametri ministeriali relativi all'organico di DIRITTO (impegno lordo dipendente € 4171,5).

Art. 29 Incarichi specifici

Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 2920,84

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:
 - del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
 - del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
 - dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.

A disposizione del personale ATA

Incarichi Specifici - capitolo 2556 PG 05	3.875,96	2920,84
---	----------	---------

FIS		11799,83
-----	--	----------

Bonus		3435,47
-------	--	---------

INCARICHI SPECIFICI CS

Assistenza servizi igienici e
disabili

Infanzia Masone	n. 3 dis - 2 G				
1 unità	21		350	60	
1 unità	36		600	100	
1 unità	21		350	60	
Infanzia Campol	n. 2 dis + 1: 1 G				
1 unità	36		600	100	
1 unità	36		600	100	
Infanzia Rossiglione	n. 4 alunni disabili tutte G				

S. Sestini *T. Tassan* *S. Sestini* *D. Poli*

1 unità	36		600	200
1 unità	36		600	200

3700 820

Primaria Masone alunni con bisogno
di assistenza: n. 4

1 unità	36
1 unità	36
1 unità	36
1 unità	18
1 unità	9

300
300
300
150
75

Primaria Campo Ligure alunni con bisogno
di assistenza: n. 1

1 unità	24
1 unità	27
1 unità	18

90
100
70

Primaria Rossiglione alunni con bisogno
di assistenza: n. 1

1 unità	36
1 unità	36

100
100
1585

Cifra necessaria per incarichi specifici 2920,84 6105

Devo attingere dal Fis per 3184,16

to fisi *Leopoldo Bottino* *Sefel*

Fis- dopo incarichi specifici

8615,67

5650

Art. 30 – Fis e cifra per valorizzazione del merito

Assistente amm.vo - una unità	Sostituzione DSGA e collaborazione con DS nella gestione dei progetti inseriti nel POF	ART.7 – compenso in busta paga
-------------------------------	--	--------------------------------

Collaborazione con DSGA
per organizzazione sostituzioni,
controllo comunicazioni

2 unità 400

Fis dopo incarico CCSS per sostituzioni

8215,67

Segreteria - progetti		
Collaborazione con Dsga		

1 unità	36	1800
1 unità	36	1500
1 unità	24	200
1 unità	12+24	200
1 unità	12	100
Supporto Registro - sito -		
1 unità		
		1500
Progetto problemi personale (1 unità)		400
Progetto Coordinamento Area Personale e Area Contabilità (2 unità)		800

6500

1.715,67 per straordinario e intensificazione

BONUS	3435,37	CS in oD	18
		AA in OD	4
CS: disponibilità sostituzioni e collaborazione per situazioni di difficoltà organizzativa	1800		

ATA: disponibilità a risolvere situazioni complesse legate a rapporti scuola-famiglia, personale, progettazioni: PNRR		335,37		
1 unità: problematiche passweb		500		
1 unità: autonomia nella gestione, coordinamento con colleghi, formazione, di tutto l'Ufficio personale		400		
1 unità: autonomia nella gestione di tutta l'Area alunni; supporto informatico alla segreteria e gestione degli assolvimenti ANAC di pubblicazione a fini della trasparenza		400		
				3435,37

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

❖ Analisi/valutazione della necessità di prestazioni collettive per potenziare l'efficacia del servizio:

1. Disponibilità a fornire ore di servizio aggiuntivo da parte del DSGA e degli assistenti amministrativi per rispondere a esigenze di servizio;
2. Intensificazione di prestazione per sostituire i colleghi assenti. Compenso lordo dipendente giornaliero per ogni assente € 15,95 da destinarsi a chi effettua le pratiche.

❖ Analisi/valutazione delle intensificazioni che prevedono responsabilità individuale:

1. sostituzione D.S.G.A., collaborazione nella contabilità (art. 7)

2. analisi/interpretazione della normativa concernente il personale (assenze, supplenze, ecc.), gestione del personale, sostituzione DSGA (art. 2)
3. Incarico specifico per supporto informatico all'ufficio.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ❖ Analisi/valutazione della necessità di prestazioni collettive per potenziare l'efficacia del servizio:

1. Intensificazione di prestazione per sostituire i colleghi assenti. Compenso lordo dipendente giornaliero per ogni assente € 13,75 (esempio: se gli assenti sono due: 27,5 euro) da destinarsi a chi intensifica il suo lavoro. I compensi individuali relativi all'intensificazione dell'attività lavorativa non saranno, di norma, trasformati in riposi compensativi. In caso di incapienza del fondo destinato a compensare l'intensificazione l'Amministrazione si impegna a convocare la RSU e le OO.SS. per individuare le soluzioni da adottare.

Art. 31 – Organizzazione lavoro collaboratori scolastici

ORARI COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSEGNAZIONI 2024/2025

Scuola Primaria Masone	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità P.T.	1 unità P.T	1 unità P.T
Lun	07,30-14,30	11,00-18,00	10,00-17,00	14,00-18,00		
Mar	11,00-18,00	07,30-14,30	07,30-14,30		11,00-18,00	
Mer	10,00-17,00	11,00-18,00	07,30-14,30		07,30-14,30	16,00-18,00
Gio	11,00-18,00	07,30-14,30	11,00-18,00	07,30-12,30		
Ven	07,30-14,30	10,00-17,00	10,00-17,00			16,00-18,00

Una unità 07,30-14,42 - uscire, servizio fotocopie... al piano segreteria (mansioni ridotte)

Scuola Secondaria Masone	1 unità	1 unità P.T.	1 unità P.T.
Lun	07,30-14,42	10,30-17,42	

Mar	07,30-14,42		11.00-17.00 09.00-15.00
Mer	10,30-17,42		07,30-14,42
Gio	07,30-14,42	08,48-16,00	
Ven	07,30-14,42		10.00-15.00

Scuola Infanzia Masone	1 unità	1 unità P.T.	1 unità P.T.	1 unità P.T.	1 unità P.T.
Lun	10,00-17,00	07,30-14,30			16,00-18,00
Mar	07,30-14,30	10,00-17,00		15,00-18,00	
Mer	11,00-18,00	07,30-14,30 10,00-17,00	10,00-17,00 07,30-17,00		
Gio	10,00-17,00 07,30-14,30		07,30-14,30 10,00-17,00	15,00-18,00	
Ven	07,30-14,30 10,00-17,00		07,30-14,30 10,00-17,00	16,00-18,00	

Mercoledì giovedì venerdì 2 unità in servizio lavorano a settimane alterne

Scuola Secondaria Campo Ligure	1 unità P.T.	1 unità P.T.	1 unità P.T.
Lun	11,00-18,00	12,00-18,00	07,30-12,30
Mar	07,30-14,30	09,00-15,00	
Mer	07,30-14,30	07,30-13,30	12,00-18,00
Gio	07,30-14,30		08,30-14,30
Ven			07,30-14,30

Scuola Primaria Campo Ligure	1 unità P.T.	1 unità P.T.	1 unità P.T.
Lun	11,00-17,30	07,30-13,30	
Mar	07,30-14,00	12,00-18,00	13,00-18,00
Mer	07,30-14,30		11,00-18,00
Gio	11,00-18,00	07,30-13,30	
Ven		07,30-13,30 11,00-17,00	07,30-13,30 11,00-17,00

Il personale lavora a settimane alterne

Una unità docente fuori ruolo tutti i giorni 07,30-14,42, il giovedì' 11,00-18,00, venerdì 09.00-16,00

Scuola Infanzia Campo Ligure	1 unità	1 unità
Lun	07,30-14,30	10,30-17,30
Mar	10,30-17,30	07,30-14,30
Mer	07,30-14,30	10,30-17,30
Gio	10,30-17,30	07,30-14,30
Ven	07,30-14,30	10,30-17,30

Il venerdì il personale lavora a settimane alterne

Scuola Primaria e Secondaria Rossiglione	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità P.T.
Lun	07,30-14,30	11,00-18,00	11,00-18,00	07,30-13,30
Mar	11,00-18,00	07,30-14,30	07,30-14,30	10,00-16,00
Mer	11,00-18,00	07,30-14,30	07,30-14,30	11,00-18,00
Gio	07,30-14,30	11,00-18,00	11,00-18,00	07,30-13,30

Ven	07,30-14,30 10,00-17,00	10,00-17,00 07,30-14,30	07,30-14,30 11,00-18,00	07,30-12,30 12,00-17,00
-----	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Venerdì a rotazione tra le unità

Scuola Infanzia Rossiglione	1 unità	1 unità P.T.
Lun	07,30-14,42	10,00-17,12
Mar	10,00-17,12	07,30-14,42
Mer	07,30-14,42	10,00-17,12
Gio	10,00-17,12	07,30-14,42
Ven	07,30-14,42	10,00-17,12

Il personale lavora a settimane alterne

Una docente fuori ruolo plesso di Rossiglione tutti i giorni 07,30-14,30

NORME GENERALI riguardanti i COLLABORATORI SCOLASTICI

La ripartizione dei carichi di lavoro è proposta dagli stessi interessati

Le sostituzioni di eventuali assenti assegnati ai plessi del Comune di Masone, qualora non vi fosse personale interno disposto a coprire il collega, è in capo al DSGA, che ha delegato il compito (sia per questa situazione, sia per altre sostituzioni) a un AA, vista la situazione della reggenza.

Per tutte le altre realtà, le sostituzioni vengono coordinate dagli interessati, nel rispetto dei sottoelencati principi, e ratificate dal DSGA (anche in questo caso è fondamentale il ruolo di una AA, che è presente in ufficio in modo continuativo)

Qualora si verificasse un'assenza alla primaria/secondaria di Campo Ligure, si autorizzano:

in primis ore straordinarie al collaboratore scolastico che può effettuare l'orario lungo,

in seconda istanza si modifica l'orario affinché sia presente almeno un collaboratore scolastico per piano,

infine, se ci fosse un solo collaboratore scolastico presente in tutto l'istituto, questi dovrà essere presente nella realtà più impegnativa

Quando in una realtà scolastica è presente un solo collaboratore scolastico questi si deve occupare principalmente della sorveglianza di tutti gli alunni presenti in quel momento e dell'atrio.

Art. 32 Funzioni miste

L'assegnazione complessiva del Comune di Masone ammonta a 1500 euro: il 40% viene utilizzato per retribuire le collaborazioni di una Assistente Amministrativa per la gestione dei dati della mensa, dello scuolabus, delle cedole librerie.

Il 60% viene assegnato ai Collaboratori Scolastici che cooperano per la raccolta dei dati mensa per la scuola secondaria di I grado e dell'infanzia di Masone

Art. 33 – Sintesi attività e compensi stabiliti per il personale Ata

Assegnati

Fis parte Ata	11799,83
Valorizzazione merito	3435,47
Incarichi specifici	2920,84
	18156,1

Impegnati

Incarichi specifici	2920,84
per integrazione incarichi specifici dal Fis	3184,26
collaborazione con Dsga per organizzazione sostituzioni, controllo comunicazioni	400
Progetti segreteria dal Fis	6500
Intensificazione e straordinario	1715,67
Bonus valorizzazione - definiti i criteri	3435,37
	18156,1

Non programmati 0,00

Indennità Dsga 4171,5

5. CASI PARTICOLARI

Art. 34: Docenti e partecipazione alle riunioni degli Organi Collegiali

1 - La partecipazione a riunioni di organi collegiali – comunque articolati – che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività. La rotazione prevista ad inizio anno per la Scuola Secondaria di I grado ha come obiettivo quello di evitare il superamento del tetto massimo previsto e di garantire la presenza dei docenti agli organi collegiali nei momenti più significativi dell'anno scolastico.

I docenti sono tenuti a vigilare sul numero di ore e sul non superamento del tetto fissato dal CCNL. In caso si rischi il superamento, i docenti devono segnalarlo al Ds prima di pretendere la retribuzione delle ore aggiuntive.

Si ricorda quanto previsto dall'art. 44 del nuovo CCNL 2019-2021

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, **inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

Si fa riferimento alla delibera n 23 del Collegio dell'8 novembre e alla Circolare 18 del 21 novembre e ai suoi allegati in merito alle decisioni del Collegio per le attività di formazione

Art.35 Utilizzo docenti e personale ATA in caso di sospensione delle lezioni e delle attività educative

In caso di eventi naturali (neve, ecc.) - che comportino l'impossibilità di accedere alle scuole e per i quali sia stata diffusa ordinanza dal Prefetto o dal Sindaco che stabilisce la chiusura degli edifici scolastici, l'intero personale non dovrà prestare servizio.

Nel caso l'ordinanza prevedesse la sola sospensione delle lezioni (ovvero delle attività didattiche) il solo personale docente non dovrà prestare servizio.

Il personale Ata potrà prestare servizio nella sede più vicina alla propria abitazione e raggiungibile. Se impossibilitati anche a raggiungere la sede più vicina, l'assenza potrà essere giustificata con ricorso alla richiesta di permesso retribuito per gravi motivi, ovvero con richiesta di ferie o riduzione dello straordinario maturato.

Se negli stessi giorni della sospensione delle lezioni erano programmate attività collegiali "funzionali all'insegnamento" (ex art. 27 CCNL), il Ds si impegna a spostarle ad altra data.

In caso, invece, di chiusura della scuola, sia il personale Ata, sia il personale docente non sono tenuti al servizio e l'assenza non va giustificata.

E. Saccoccia

F. Guglielmo Bottino

S. Pini

In caso di eventi naturali eccezionali che non comportino il provvedimento precedentemente citato (sospensione delle lezioni), i docenti sono tenuti a prestare servizio e, se impossibilitati a farlo, devono giustificare l'assenza.

Art. 36 Chiusure prefestive

Nell'Assemblea ATA dell'11 settembre 2024 sono state decise le seguenti chiusure prefestive:

24,27,30 e 31 dicembre 2024 – 2 maggio 2025 per un totale di ore 36

Per il piano di recupero dei prefestivi resta valido l'Allegato A

Si ricorda che il piano di recupero deve tenere conto di attività utili al buon funzionamento della scuola e che non rientrino nel carico di lavoro ordinario

Art. 37 Scuola Infanzia Rossiglione – utilizzo locale palestra

Quando una sezione di bambini è in palestra e si verifica una necessità per cui è necessario accompagnare uno o più bambini o dalla Scuola dell'Infanzia alla palestra o viceversa, si seguono le seguenti indicazioni

Caso A: in palestra è presente un docente, alla scuola dell'infanzia sono presenti due collaboratori scolastici: si sposta il collaboratore scolastico

Caso B: in palestra sono presenti due docenti, alla scuola dell'infanzia è presente un collaboratore scolastico: si sposta un docente

Caso C: in palestra è presente un docente, alla scuola dell'Infanzia è presente un collaboratore scolastico: si sposta il collaboratore scolastico, dopo aver avvisato i docenti delle altre sezioni della sua temporanea e breva assenza per salire in palestra al piano superiore

Caso D: in palestra sono presenti due docenti, alla scuola dell'Infanzia sono presenti due collaboratori scolastici: si sposta un collaboratore scolastico

Le indicazioni nascono dal tentativo di ridurre il più possibile i rischi legati alla sicurezza dei bambini all'interno della scuola.

Art. 38 Recupero ore in caso di uscite e visite didattiche

Scuola Infanzia e Primaria

I docenti utilizzeranno il giorno di 6 ore di servizio per svolgere uscite e visite didattiche di un'intera giornata.

Possono recuperare 2 ore sulla stessa classe o classi coinvolte nell'uscita

- al momento della richiesta di permessi brevi
- in momenti di contemporaneità o compresenza (se non è possibile diversamente).

I docenti che possono usufruire del recupero sono al massimo tre, tra cui deve essere compreso il docente di sostegno.

Si stabiliscono n. 2 uscite didattiche o visite che danno diritto al recupero.

Ogni docente, quindi, può recuperare, nell'a.s., 4 ore in totale per uscite o visite didattiche.

Le ore svolte in più e il recupero vanno comunicati al Dirigente Scolastico al momento della richiesta del viaggio di istruzione.

Ulteriori uscite possono essere programmate, ma senza il recupero di ore da parte dei docenti coinvolti.

Scuola Secondaria di I grado

Si stabiliscono n. 2 uscite didattiche o visite che danno diritto al recupero.

Per ogni uscita, si possono recuperare, al massimo, 2 ore sulla stessa classe o classi coinvolte nell'uscita

- al momento della richiesta di permessi brevi
- in momenti di contemporaneità o compresenza

I docenti che possono usufruire del recupero sono al massimo tre, tra cui deve essere compreso il docente di sostegno.

Le ore svolte in più e il recupero vanno comunicati al Dirigente Scolastico al momento della richiesta del viaggio di istruzione

Art. 39 Rimborso spese

Si prevede la possibilità del rimborso per le spese su brevi tragitti (Masone – Campoligure – Rossiglione – Genova – Ovada ...) nei seguenti casi:

- non è stato possibile suddividere la quota tra gli alunni;
- **è stata richiesta la gratuità per gli accompagnatori, ma non si è rientrato nel numero di quelli che possono accedere alla gratuità**

Non è previsto rimborso nei casi in cui non sia stata richiesta la gratuità, alla quale si aveva diritto.

Art. 40 Richiesta e concessione ferie – collaboratori scolastici

*F. Bettarini
Fotgue Bettarini S.p.A.*

Le ferie vadano richieste e non comunicate; nel caso in cui vengano richieste nei periodi in cui ci sono le lezioni:

- poiché è necessaria una verifica sulla possibilità di organizzare il servizio con il personale presente, senza oneri aggiuntivi, insieme alla domanda di ferie, il collaboratore che intende usufruirne, al fine di avere maggiori possibilità di concessione, comunicherà i nominativi dei colleghi che provvederanno alla sua sostituzione;

- si precisa che, in caso questo non venga fatto, la richiesta va presentata con un anticipo di 5 gg per poter provvedere alla verifica e organizzazione sostituzioni.

Affinché il Piano ferie estive venga predisposto in tempo utile, il personale ATA presenterà domanda di ferie entro il 20 maggio 2025.

Art. 41 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e all'art. 14 del CCNL 2019-2021e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via telefono cellulare e via mail

3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che ESCLUSIVAMENTE il personale di segreteria (Dsga e assistenti amministrativi) e il Dirigente Scolastico possono utilizzare gli strumenti di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.

4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne (dopo le 20.00)

5. Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità

Il lavoratore che chiede ulteriori limitazioni deve espressamente richiederlo all'amministrazione.

Art.42 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

*F. Scialo
T. Giuric
S. Bottino
S. P. S.*

Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al piano PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

Art. 43 – l'assegnazione dei docenti a un plesso in un Comune diverso in seguito a riduzione del numero delle classi

Nei prossimi anni sarà frequente la situazione della riduzione del numero delle sezioni e delle classi e si presenterà la necessità di spostare unità di personale tra i plessi, che appartengono a Comuni diversi

Si definiscono i seguenti criteri

- raccolta richieste o disponibilità
- continuità dei docenti sugli alunni

*Scamarcio
Toguri Bottino Spfs*

- continuità dei team docenti
- continuità di operato sul plesso

A parità di situazioni identificate dai precedenti criteri, e solo come ultima possibilità per individuare le unità che devono spostarsi, verrà utilizzata la posizione nella graduatoria interna di Istituto

6. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 44 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 45 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 46 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

- Le figure sensibili

SQUADRE PER LE EMERGENZE 2024-25

Dirigente Scolastico: OTTONELLO Ivana

RSPP: Dott.ssa BOCCA Laura "S.T.A. Studio Tecnico Ambientale" srl, Viale Brigate Bisagno n. 4/24 – 16129 – P. IVA 03602660106

RLS: SOTGIU Chiara

MEDICO COMPETENTE: NOLI Vittorio

Infanzia Masone

PREPOSTO	Carlini Maria
Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Merlo M., Ravera M.	Durante P. (attestato 2002), Carlini M (2019)

Primaria Masone

PREPOSTO	Baschiera Daniela – Sartori Serena
----------	------------------------------------

*Sartori
Baschiera
Sartori*

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso Grillo E., Pastorino A.,	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019 Leoncini D. (2015 e 2019) (Varini Angela), Carlini S.
--	--

Scuola secondaria di I grado Masone

PREPOSTO	Pastorino Andrea
Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Pastorino A., Orsi P.	Orsi P (2019), Prandi E.(da formare)

Scuola dell'Infanzia di Campo Ligure

PREPOSTO	Zirino Rosanna
Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019

Fabiano C Pastorino Ivana – Pierucci Manuela	Zirino R. (attestato 2015 e 2019) Fabiano C (da formare)
---	---

Scuola Primaria di Campo Ligure

PREPOSTO	Pastorino Patrizia
----------	--------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso Bottero B., Oliveri E.	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019 Angela Ravera, Oliveri Eleonora
--	--

Scuola Secondaria di I grado di Campo Ligure

PREPOSTO	Ravera Sabrina
----------	----------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso Corbellini P., Minetti A.	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019 Macciò A. (2019), Macciò F. Reghitto – Turco (da formare)
---	---

Foto escluso Totgic e Spettro Sfp'

Scuola dell'Infanzia di Rossiglione

PREPOSTO	Leoncini Anna Viola
-----------------	---------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Evelli C., Ugo K	Gaggero I. (2016)

Scuola Primaria di Rossiglione

PREPOSTO	Pastorino Giovanna
-----------------	--------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
SEassaro S., Proietto GaleanoSerena	Cavanna F. (2016) Sotgiu Chiara (da formare)

Scuola Secondaria di I grado di Rossiglione

Lt
Lotticello
Sotgiu
Spí

PREPOSTO	Damonte Michela
----------	-----------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Damonte, Pesce – Parodi Mara	Sartore M. (da formare) Vittori (da formare)

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

- I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
- Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione. Non sono previsti compensi.

Art. 47 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 48 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 49– Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate.

Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;

le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;

la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;

le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 50- Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2024-25 il Responsabile SPP è Laura Bocca

Art. 51 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2023-24 il Medico Competente è il dott. Vittorio Noli.

Art. 52 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

7. NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 53 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 54 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Le funzioni per le quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.55 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali

Salvo De Luca Toti Gian Battista Sf

che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

PARTE SINDACALE:

per i Sindacati Territoriali :

per la parte sindacale, le RSU di Istituto

Bottero Bruna

Bruna, Bottero

Galié Stefania

Stefania Galié

Sotgiu Chiara

Chiara Sotgiu

:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico: OTTONELLO Ivana: Ivana Ottonelelo

ALLEGATO A

PIANO DI RECUPERO DEI PREFESTIVI

PLESSO: _____

COLLABORATORE SCOLASTICO: _____

FERIE VECCHIE (a.s. 2023-24): _____

PREFESTIVI DECISI NELL'ASSEMBLEA ATA dell'11 settembre 2024

24, 27, 30 e 31 dicembre 2024 – 2 maggio 2025 per un totale di ore 36

COPERTE DA FERIE VECCHIE: _____

Esempio di attività: sostituzione collega nelle assenze programmate, pulizia aggiuntiva o approfondita spazi comuni (scale, palestra, cortili...), pulizia aule, atrii o scale di accesso dopo situazioni metereologiche che portano a necessità di una pulizia più approfondita (piogge intense, nevicate); altro in base a esigenze plessi

IPOTESI DI PIANO DI RECUPERO

OSSERVAZIONI DSGA

Firma Dsga per approvazione:

~~John~~ John
Totovic 54
of Boston